



**UNIONE EUROPEA**  
 Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale  
 L'Europa investe nelle zone rurali



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
 ALIMENTARI E FORESTALI**



**REGIONE CALABRIA**



**GALDEIDUEMARI**

**SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.**

**"GAL Dei DUE MARI"**

**SEDE: VIA M. CERVANTES N. 10 - SOVERIA MANNELLI - CATANZARO**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**  
**DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**MISURA 19- SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**

**MISURA 19.2-SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI NELL'AMBITO  
 DELLA  
 STRATEGIA**

- **Misura 6:** "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
- **Intervento 6.4.1 –** "Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole"

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

## INDICE

1.	<b>BASE GIURIDICA.....</b>	<b>3</b>
2.	<b>OBIETTIVI DI MISURA.....</b>	<b>3</b>
3.	<b>LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>3</b>
4.	<b>DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>3</b>
5.	<b>BENEFICIARI.....</b>	<b>3</b>
6.	<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>3</b>
7.	<b>IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST.....</b>	<b>4</b>
	<b>7.2 INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....</b>	<b>5</b>
8.	<b>REQUISITI DEL PROGETTO.....</b>	<b>6</b>
9.	<b>COSTI AMMISSIBILI.....</b>	<b>6</b>
10.	<b>RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI.....</b>	<b>9</b>
11.	<b>IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO.....</b>	<b>9</b>
12.	<b>CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>10</b>
13.	<b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....</b>	<b>11</b>
	<b>13.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO.....</b>	<b>11</b>
	<b>13.2 DOCUMENTI PROGETTUALI A FIRMA DI UN TECNICO ABILITATO.....</b>	<b>11</b>
14.	<b>PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO.....</b>	<b>12</b>

## 1. BASE GIURIDICA

Art. 19 Reg. UE 1305/2013 paragrafo 1 lettera b).

## 2. OBIETTIVI DI MISURA

La Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" attraverso l'azione della sub misura 6.4 mira al sostegno degli investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole. L'intervento contribuisce direttamente agli obiettivi della focus area 6 A (favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione) e sulla focus area 6B (stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

## 3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati su tutto il territorio dell'area eleggibile 8 (vedi avviso pubblico) classificato come "Montano" e/o "area D".

Gli investimenti realizzati devono essere allocati in unità produttiva/unità locale dell'impresa richiedente ubicata sul territorio del GAL DEI DUE MARI.

## 4. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di potenziare e qualificare il sistema dell'offerta turistica rurale attraverso il rafforzamento della gamma dei prodotti/servizi offerti dalle aziende agricole, al fine di aumentarne la redditività e la competitività. Pertanto, saranno ritenuti ammissibili gli investimenti elencati al paragrafo 7.2.

## 5. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno le imprese agricole.

## 6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'impresa agricola che presenta una domanda di sostegno deve possedere i seguenti requisiti:

- L'intervento deve essere attivato nelle aree rurali di cui al precedente punto 3, ossia su territorio classificato come "Montano" e/o "area D" e ricadere in uno dei comuni sopra elencati nell'Avviso Pubblico;
- Essere iscritto, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori (Agriturismo - Fattorie Didattiche – Fattorie Sociali) per i settori dell'attività connessa al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- Essere regolarmente iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio – sezione speciale agricola, indicando il corretto codice ATECO;
- Per gli agriturismi in attività al momento della presentazione della domanda di sostegno, dimostrazione del possesso nell'anno precedente di un volume di affari, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica, non inferiore a € 5.000,00 (attraverso la documentazione fiscale comprovante il volume di affari);
- Nel caso di imprese agricole costituite in forma di società di capitali, l'attività agricola deve essere esercitata, per come risultante dall'atto societario, in forma esclusiva;

- Prevedere investimenti che interessino beni immobili di pertinenza dell'attività agricola. Non sono ammessi interventi aventi ad oggetto immobili che ricadano al di fuori dell'azienda agricola.

**Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:**

- da imprese agricole che nell'ambito delle precedenti Programmazioni abbiano ottenuto la concessione di un finanziamento per progetti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, non risultino conclusi con la presentazione di una domanda di pagamento a saldo;
- da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01).

**7. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST**

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- Iscrivere, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori (Agriturismo - Fattorie Didattiche – Fattorie Sociali) per i settori dell'attività connessa, entro la data di firma della relativa concessione;
- Garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- Iscrivere, entro la data di chiusura del progetto, alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale);
- Non apportare all'operazione approvata, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali<sup>1</sup> che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno, per almeno cinque anni dall'erogazione del saldo finale;
- Rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;

<sup>1</sup> Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento

- Accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- Acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto.

## 7.2 INVESTIMENTI AMMISSIBILI

L'intervento sostiene il potenziamento delle aziende agricole dell'area attraverso la diversificazione delle attività e lo sviluppo della multifunzionalità, al fine di aumentarne la redditività e la competitività, grazie all'ampliamento della gamma dei servizi/prodotti offerti.

Esso sostiene principalmente lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole e multifunzionali dell'azienda, quali:

- a) **Attività agrituristiche (posti letto, punti ristoro, piscine, agri-campeggi, realizzazione di piccoli impianti sportivi/ricreativi, percorsi vita e/o percorsi intelligenti "RUNNING/FIT - WALKING CROSS - COUNTRY/NORDIC WALKING" etc.);**
- b) **Attività agri-venatoria;**
- c) **Attività didattiche (Pet-Therapy, Ippo-Therapy, ecc.);**

Le tipologie di investimento specifiche, sostenute, sono le seguenti:

- ristrutturazione e miglioramento di fabbricati rurali da destinare all'ospitalità agrituristica (creazione di nuovi posti letto);
- ristrutturazione e miglioramento di fabbricati rurali da destinare a punti di ristoro nonché, l'acquisto di arredi, impianti ed attrezzature;
- acquisto dotazioni informatiche e adeguamento tecnologico delle aziende agrituristiche con priorità per l'inserimento di sistemi tecnologici (es. sistemi di pagamento elettronici, aree wireless, ecc.);
- sistemazione e/o allestimento di aree/spazi\* aziendali ed acquisto di arredi, impianti, attrezzature, accessori, per attività didattiche, culturali, sociali, sportive, di percorsi vita, percorsi escursionistici, nordicwalking, cross country, attività ippo-turistiche, pet-terapy e/o Ippo-Therapy, agri-campeggi e relativa cartellonistica e segnaletica;
- investimenti per la realizzazione di spazi attrezzati per la custodia e il benessere degli animali domestici;
- allestimento di aree attrezzate<sup>2</sup> per attività faunistico-venatorie e/o agro-turistico-venatorie<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Tali aree e/o spazi attrezzati devono essere di esclusiva proprietà aziendale e gli investimenti dovranno ricadere esclusivamente all'interno dell'azienda agricola;

<sup>3</sup> In tal caso, la domanda di sostegno, al fine di poter essere ammessa, dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista e dei permessi necessari per lo svolgimento di tale attività - tale documentazione è

## 8. REQUISITI DEL PROGETTO

Il progetto deve essere articolato mediante la redazione di un business plan (BP) comprensivo di piano degli investimenti (Allegato n° 2), organico e funzionale al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda che illustri ed argomenti, almeno:

- la situazione iniziale dell'azienda;
- la descrizione dell'attività proposta e del progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'attività di impresa, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
- i nuovi prodotti/servizi implementati ed offerti;
- l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
- gli aspetti tecnici;
- gli aspetti di sostenibilità ambientale;
- gli aspetti economico-finanziari.

La domanda di aiuto relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 6 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015;

## 9. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili, pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento descritte al punto 7.2 sono i seguenti:

- Investimenti per il miglioramento di beni immobili. Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici. Non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria senza che tali interventi siano giustificati nel dettaglio dal Business Plan come necessari e funzionali al fine di aumentare la potenzialità aziendale in termini di qualità e quantità dei servizi offerti. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono, in ogni caso, escluse per gli immobili destinati all'esercizio dell'attività agrituristica;
- Adeguamento di impianti, acquisto di arredi e attrezzature finalizzato alla dotazione dei posti letto;
- Acquisto di macchinari e/o attrezzature per creazione o dotazione di punti di ristoro;
- Acquisto di attrezzature e/o sistemi informatici e telematici;

---

prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 12 del 2010 pubblicato sul BURC n. 255 del 25/09/2010 -(vedi file pdf allegato 1).

- Acquisto di attrezzature per alloggi (TV sat, climatizzatori, linee wireless, ecc.);
- Creazione e/o sistemazione di aree verdi di pertinenza degli alloggi connessa al miglioramento dell'immobile;
- Acquisto di arredi, impianti, attrezzature, accessori, fornitura e posa in opera di segnaletica, cartellonistica, finalizzata alla dotazione e/o individuazione di percorsi vita, percorsi escursionistici, nordicwalking, cross country, attività ippo-turistiche, pet-terapy e/o Ippo-Therapy, agri-campeggi, infrastrutture sportive, didattiche e sociali ed altri punti d'interesse aziendali, in armonia con l'ambiente e la cultura locale;
- Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili, opere e strutture, nonché acquisto di attrezzature strettamente legati alla realizzazione di attività agri-venatoria;
- Le spese generali e tecniche entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;
- Contributi in natura.

Ai fini della rendicontazione dei contributi in natura, giusto DDG n. 4296 del 4 aprile 2019 di "Approvazione linee guida sulla rendicontazione dei contributi in natura e lavori in economia", il beneficiario deve presentare una Relazione di rendicontazione redatta da un professionista abilitato, terzo rispetto al beneficiario.

Il tecnico incaricato dal beneficiario deve apporre, in calce alla relazione, una formale asseverazione della realtà delle opere, beni e servizi descritti nella relazione, della loro esecuzione a regola d'arte e della congruità dei costi rendicontati come contributi in natura.

Nel caso che venga richiesto il contributo in natura per servizi forniti da un tecnico, quest'ultimo, a tutta evidenza, non potrà elaborare ed asseverare la "Relazione di rendicontazione", che dovrà essere prodotta da altro tecnico, terzo rispetto al beneficiario.

La relazione di rendicontazione delle spese in economia e dei contributi in natura costituisce la base documentale per il controllo dell'ammissibilità della spesa e della ragionevolezza dei costi. I controlli avvengono nel rispetto delle disposizioni attuative e delle presenti procedurali e delle norme unionali, nazionali e regionali in materia di controlli amministrativi e in loco sulle domande di pagamento.

Se necessario, possono essere richiesti chiarimenti ed integrazioni rispetto ai contenuti della relazione. Ove appropriato, i contributi in natura sono oggetto di controllo in azienda.

La relazione deve essere predisposta secondo il format allegato al DDG n. 4296 del 04/04/2019 ed in ottemperanza a quanto stabilito con le "Linee Guida per la rendicontazione dei contributi in natura e lavori in economia" approvate con il citato DDG.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle citate "Linee Guida per la rendicontazione dei contributi in natura ed i lavori in economia"

I fattori produttivi che possono essere oggetto di contribuzione in natura ammissibili al sostegno del PSR 2014-2020 sono: **le prestazioni di lavoro non retribuite**, fornite dal beneficiario o da membri della sua famiglia (coadiuvanti familiari) per: la realizzazione di opere agronomiche e/o forestali; **lo svolgimento di attività di ricerca e/o di attività professionali**; **le macchine e le attrezzature di proprietà dell'azienda beneficiaria** che sono utilizzate per la realizzazione di opere agronomiche o forestali.

**Non sono ammissibili spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.**

In caso di opere edili:

L'investimento nell'acquisto di proprietà immobiliari è ammissibile alle seguenti condizioni:

- essere finalizzato allo svolgimento dell'attività aziendale ed essere strettamente connesso con gli obiettivi dell'operazione;
- essere acquistato ad un prezzo non superiore al costo di costruzione ex novo e non superiore al valore di mercato. Il prezzo di acquisto deve essere in tal senso certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato;
- avere ad oggetto un immobile conforme alla normativa urbanistica o, nel caso in cui l'operazione preveda la messa in conformità alla normativa urbanistica, (in sede di relazione), evidenziare gli elementi di non conformità.

Per come disposto dall'art. 45 del Regolamento UE n. 1305/2013, è ammessa la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) per l'acquisto di beni immobili e mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene.

In ogni caso in merito all'ammissibilità della spesa in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) si fa riferimento a quanto stabilito dalle "Linee guida all'ammissibilità della spesa" a cui si rimanda.

La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata. Devono, comunque, essere rispettati gli obblighi di:

- non distogliere dal ciclo di produzione aziendale i beni oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dal collaudo finale al beneficiario;
- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 10 anni a decorrere dal collaudo finale al beneficiario

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e alle disposizioni procedurali allegate al bando.

## 10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata. Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di almeno 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) I preventivi [corredati dalle rispettive lettere di richiesta (a mezzo mail, pec, fax) aventi data antecedente a quella del rispettivo preventivo], dovranno contenere la descrizione dettagliata di opere/impianti/beni, evidenziandone le dimensioni, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura.

Qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.

- b) I preventivi dovranno, inoltre, essere corredati da schede tecniche, dépliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili fra loro.
- c) In caso di forniture caratterizzate da unicità produttive, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che, relativamente al bene in questione, non esistono altri fornitori sul mercato. Tale dichiarazione sarà oggetto di accertamento da parte della commissione esaminatrice e di eventuale esclusione dal contributo.

## 11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali.

I beneficiari del sostegno agli investimenti, conformemente alle disposizioni previste all'art. 63 del Regolamento (UE) 1305/2013 ed all'articolo 45(4) del Regolamento (UE) 1305/2013, possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso.

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" - Regolamento (UE) 1407/2013 nella misura percentuale del 50% sulle spese ammissibili sostenute.

I progetti di investimento dovranno essere redatti tenendo conto dei seguenti massimali di progetto:

- agriturismi max. € 100.000,00;
- fattorie sociali max. € 100.000,00;
- fattorie didattiche max. € 100.000,00.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

## 12. CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno di cui al presente bando sarà riconosciuto ai progetti che raggiunto un punteggio minimo di 20 punti, in almeno due dei macro criteri sotto riportati, consegua in graduatoria il punteggio più alto sulla scorta dei criteri di selezione riportati nella sottostante tabella.

MACROCRITERI (SCHEDE MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<b>Massimo 50 punti</b>				
Indicatore corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e strategia PAL del GAL dei Due Mari	Max 15	Incremento della redditività aziendale > 30%	15	Verifica adeguatezza ipotesi formulate nel business plan
		Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%	10	
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 7	Da 4.000 (in zone soggette a svantaggi naturali) / a 200.000 € in Standard Output	7	Verifica fascicolo aziendale
		> 200.000 € in Standard Output	4	
Creazione nuovi posti di lavoro	Max 4	1 punto per ogni ULA creata ex-novo	4	Verifica adeguatezza ipotesi formulate nel business plan
Localizzazione dell'intervento	Max 6	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	6	Visura catastale e classificazione dei comuni montani
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	3	
Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale	Max 9	Interventi finalizzati alla creazione di strutture destinate alla diversificazione delle attività agricole con finalità sociali (Fattorie sociali, Agri-nido, Fattorie per la cura della persona che utilizzano prevalentemente prodotti agricoli, ...)	9	Verifica su business plan e layout
		Interventi finalizzati alla creazione di strutture destinate alla realizzazione di forme di ospitalità nel contesto dell'azienda agricola	7	
Investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria	Max 9	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono almeno altri 5 soggetti (servizi sociosanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore)	9	Verifica documentale o sottoscrizione impegno partner
		Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono almeno altri 3 soggetti (servizi sociosanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore)	7	

## 13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

### 13.1 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Dichiarazioni e impegni - Allegato 1, - pertinenti all'intervento 6.4.1, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
- Business Plan, che costituirà l'Allegato 2, elaborato secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali e debitamente sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato".

### 13.2 Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato

1. elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
2. computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezzario;
3. relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica – panoramica e di dettaglio - ex ante. In caso di "contributi in natura" la relazione dovrà evidenziare le seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo in conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che *"per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere"*. La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale.

- Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezzario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte.

- Cointestazione - Allegato 3 - in caso di cointestazione degli immobili; se la domanda di sostegno è presentata da uno solo dei cointestatari, dichiarazione, resa dagli altri cointestatari ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza della presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti.

- Permessi e Valutazione Ambientale –Allegato 4, dichiarazione, resa beneficiario ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza che per ottenere il finanziamento bisogna avere i permessi e tutti i nulla osta per la realizzazione di investimenti strutturali, nonché dichiarazione VIA, da allegare alla presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti

- Altra documentazione utile.

- Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovrà recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

*Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti, pena nullità degli stesse.*

#### **Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno**

- Dichiarazione "De Minimis" ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via Pec al Gal dei Due Mari.
- Richiesta di iscrizione, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori entro la data di firma della relativa concessione;
- Copia titoli, di disponibilità dei beni immobili oggetto dall'investimento. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013.

Per le società, copia atto costitutivo/ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti;

Per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del Gal dei Due Mari via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

#### **14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO**

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando e a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.. e le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>



Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'avviso, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organismi di Controllo, regionali, nazionali e comunitari effettueranno presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione Europea

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie alla Regione Calabria del GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.